



Città di Nicosia

del 16/9-2014
all'1-10-2014

Deliberazione n. 64

del 03/09/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 32 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Esame
giustificazioni ed eventuale dichiarazione di decadenza.

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di settembre alle
ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito
di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,
si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____,
nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino		x	11)	MANCUSO " Antonio	x	
2)	VEGA Salvatore	x		12)	LA GIGLIA Francesco	x	
3)	GIACOBBE Filippo	x		13)	AMORUSO Carmelo	x	
4)	FARINELLA Andrea	x		14)	TOMASI Vincenza	x	
5)	DI COSTA Maria	x		15)	TROVATO Grazia		x
6)	LIZZO Carmelo		x	16)	PIDONE Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO Domenico		x	17)	LODICO Michele		x
8)	BRUNO Fabrizio	x		18)	GIULIO Lorenzo	x	
9)	CASTELLO Giuseppe Mario		x	19)	CONSENTINO Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE Mario	x		20)	D'ALIO Michele	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara
assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria
il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto
al Nr. 1 dell'ordine del giorno.
Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli
assessori Sigg. AMORUSO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i
consiglieri CONSENTINO - TOMASI e FARINELLA



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno, riguardante la discussione in ordine all'art. 32 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplinante l'esame delle giustificazioni dei consiglieri e le eventuali dichiarazioni di decadenza.

Il Presidente chiede al pubblico presente in aula di uscire poiché in Conferenza dei Capigruppo si è deciso di trattare l'argomento a porte chiuse. Ricorda l'avvio della procedura anche in seguito ad una richiesta del cons. Giacobbe. Ricorda, altresì, l'avvio del procedimento con contestazione ai Consiglieri assenti ingiustificati.

Il cons. Giulio, che risulta assente ingiustificato, al quale è stata contestata l'assenza, ricorda che ha presentato le giustificazioni con le quali motiva l'assenza dovuta a motivi di salute o professionali. Si chiede, però, come mai sia partito questo procedimento dopo 2 anni, forse perché non ha votato il cambio nella Presidenza del Consiglio Comunale che ha portato qualcuno ad affermare di aver perso € 35,00 o forse perché non ha votato la sfiducia al Sindaco.

Esce il cons. Giulio (13).

Il cons. Amoruso invita a riflettere facendo propria una affermazione del cons. Giulio, appena fatta, che questo Consiglio Comunale ha prodotto poco e male. Invita ad assumersi responsabilità ed a confrontarsi con lealtà per produrre qualcosa per il bene del paese.

Il Presidente illustra le giustificazioni del cons. Giulio e del cons. Bruno per il quale c'è la giustificazione con attestazione dell'ASP.

Il cons. Bruno aggiunge che si tratta di assenze per motivi professionali che comportano responsabilità alle quali non può facilmente sfuggire. Non ha prodotto le giustificazioni in occasione delle assenze poiché non poteva immaginare che per emergere politicamente qualche Consigliere Comunale sollevasse il problema. Il ruolo del Consigliere Comunale non si esaurisce nella partecipazione al Consiglio anche se visti i toni di alcune sedute non si è ritenuto rammaricato dall'assenza ed è demotivato quale consigliere.

Il cons. Pidone ritiene che il consigliere può assentarsi però deve anche esercitare il ruolo per il quale è stato eletto. Ritiene valide le giustificazioni ma invita tutti a non disertare le sedute consiliari. Invita anche l'Amministrazione Comunale ad essere più aperta nei confronti del Consiglio Comunale. Accetta le giustificazioni.

Il cons. Giacobbe invita a riportare la discussione nell'ambito del Regolamento. Sottolinea che non ha mai chiesto le giustificazioni. La prima lettera è dell'8/7/2014 a firma del Presidente del Consiglio, (riguardante la disciplina regolamentare sulle assenze).

Il Presidente chiarisce che la sua lettera dell'8/7/2014 era solo una lettera a titolo di informativa ai Consiglieri, ai quali si è ricordato cosa si dispone nel regolamento in tale materia.

Il cons. Giacobbe non condivide le giustificazioni del cons. Giulio che certifica il proprio stato di salute; ma il problema è che nessuna giustificazione è pervenuta prima del Consiglio Comunale. Conferma che voterà la decadenza.

Entra l'Assessore Farinella.

Il Segretario Generale in seguito ad una affermazione del cons. Giacobbe, precisa che la seduta si stà tenendo a porte chiuse non perché si parla di decadenza, per la quale il Regolamento non prevede l'assenza del pubblico, ma solo perché molte giustificazioni sono legate a certificati medici che riguardano stati di salute, quindi dati sensibili tutelati dalla normativa sulla privacy.

Il cons. Giacobbe conclude sottolineando che non è il censore ma non crede si possa lavorare continuando con questo sistema.

Il cons. Tomasi ricorda che tutto nasce da un discorso in aula dove si prendeva atto che spesso non si lavora per mancanza del numero legale. Tutti si era d'accordo a sollecitare i Consiglieri ad essere presenti pur comprendendo alcune situazioni lavorative. Del resto la prassi consolidata era quella di assentarsi senza giustificazioni. Spesso anche le Commissioni Consiliari e le riunioni fissate per argomenti di interesse della collettività non si sono potute fare per mancanza dei Consiglieri. La lettera del Presidente voleva essere una semplice sollecitazione, che poteva essere risolta con buon senso, senza che qualche Consigliere, che si ritiene più bravo di altri, producesse articoli di stampa o richiesta ad Enti sovracomunali. Non considera importante la decadenza ma invita tutti a partecipare ai Consigli. Per ciò che la riguarda, in caso di assenza, rispetterà il regolamento.

Il cons. La Giglia conferma che la dott.ssa Di Costa giustamente ha inviato una sollecitazione. Così come anche il cons. Giacobbe giustamente ha voluto che si applicasse il Regolamento. Il Consiglio Comunale in questi anni ha prodotto poco. Rispetta le giustificazioni ma non le ritiene valide perché ricorda che si ha diritto alle giornate di assenza dal lavoro. In alcuni casi ed ha avuto modo di ritenere che non sempre si sia trattato di problemi di salute incontrando il cons. Giulio dopo il Consiglio Comunale nel quale era assente. Preannuncia il voto per la decadenza per coerenza e per rispettare il mandato, non vi sono motivi personali.

Il cons. Vega non condivide questo Consiglio per discutere la decadenza anche perché convocando tanti Consigli che si protraggono in più sedute non è sempre possibile assentarsi dal lavoro.

Il cons. Consentino non si sente di giudicare perché non è da molto tempo presente in Consiglio.

Esce il cons. D'Alìo (12).

Il cons. Amoruso ritiene che la nota del Presidente sia dovuta alla constatazione che spesso non si è potuto lavorare per mancanza del numero legale. Ritiene valide le giustificazioni ed esprime voto contrario alla decadenza.

Il cons. Mancuso A. condivide il rispetto del Regolamento e quindi la necessità di presentare giustificazioni in caso di assenza. Nel passato però si era consolidata una prassi nella quale non sempre si giustificava. Ricorda che ha presentato le giustificazioni per le assenze anche se non consecutive.

Per il cons. Farinella a differenza del passato non c'è in Consiglio Comunale una maggioranza ben definita questo ha complicato i rapporti tra Consiglieri impedendo di dialogare, delegando ad altri alcuni argomenti importanti. Invita tutti a rispettare le regole ma accetta le giustificazioni presentate anche perché i termini sono ordinatori, preannuncia voto sfavorevole alla decadenza.

Il cons. Di Pasquale ringrazia il Presidente per aver trattato il punto che ha consentito di trattare un argomento oggetto di chiacchiere di corridoio da lungo tempo. Accetta le giustificazioni che ritiene valide ma invita i colleghi ad essere presenti ricordando però che alcuni più di altri svolgono lavori che non consentono assenze quindi vota sfavorevole alla decadenza.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto si astiene dalla votazione perché ritiene che considerando gli aggiornamenti ci sarebbero più assenti.

Il cons. Giacobbe ribadisce che non si tratta di un giudizio sulla persona ma di far valere una disposizione regolamentare ed è l'unico coerente, non ritiene valide le giustificazioni perché presentate in ritardo. Il senso è ripristinare la funzionalità del Consiglio Comunale.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente propone di votare per ritenere valide le giustificazioni e la non decadenza del cons. Bruno.

Il cons. Bruno si astiene perché riguarda la sua giustificazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 3 (Vega e Consentino - Bruno si astiene per se). - Voti Contrari n. 2 (Giacobbe e La Giglia) – Voti Favorevoli Nr. 7 -

In dipendenza dei superiori risultati **IL CONSIGLIO COMUNALE a Maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti** ritiene valide le giustificazioni del cons. Bruno e non approva decadenza.

Il Presidente propone di votare per ritenere valide le giustificazioni e la non decadenza del cons. Giulio

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 12 – Astenuti Nr. 2 (Vega e Consentino). - Voti Contrari n. 2 (Giacobbe e La Giglia) – Voti Favorevoli Nr. 8 -

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

ATTESO l'esito della superiore votazione;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

A MAGGIORANZA DI VOTI e con l'astensione dei consiglieri suddetti

D E L I B E R A

Di ritenere valide le giustificazioni dei consiglieri Bruno Fabrizio e Giulio Lorenzo e di non approvare la decadenza, dichiarando archiviato il procedimento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Salvo

IL SEGRETARIO GENERALE

Moro Longo

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 16-9-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 16-09-2014 (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
